Terminate le tappe di pianura il Tour attacca i Pirenei

Van Geneugden vince a Bordeaux Oggi si affronterà l'Aubisque!

Nella tappa di ieri, Graczyk ha tentato l'attacco alla maglia gialla, ma l'accordo Adriaenssens-Nencini lo ha impedito: il francese secondo al traguardo è balzato al quarto posto della classifica a 2'15" dal «leader» - Tutti i migliori sono giunti insieme ad oltre 1'

IL COMMENTO

E' l'ora degli scalatori

(Dal nostro inviato speciale)

BORDEAUX, 4 — Poco c'è mancato che non finisse con un altro colpo di teatro. Perchè anche nella tappa di oggi si è recitato a soggetto. Graczyk, che voleva almeno per un giorno, la maglia gialla, ha tentato il tutto per tutto. Si è lanciato in una lunga fuga con Van Est e Beuffeuil (c'era pure Van Geneugden, ma non contava: infatti, ha succhiato soltanto le ruote), e ad un certo punto il suo vantaggio aveva raggiunto 12'45". Fatta? Sembrava di sì. Perchè il gruppo, grosso e pigro, continuava ad avanzare tranquillamente. Come se Graczyk, Van Est e Van Geneugden non esistessero. Come se la posizione di comando ad Adriaenssens non interessasse più.

Ma non era così.

I gregari di Adriaenssens erano stanchi. E a lui, Jean, che all'inizio aveva rincorso questo e quello erano rimasti da spendere soltanto gli spiccioli. Allora? Allora ecco l'idea.

— «Gastone, mi dai una mano?».

— «Jean, e perchè no: Graczyk potrebbe dare fastidio anche a me, sotto, andiamo».

Non rimaneva che un'ora e mezzo di cammino. Il vantaggio di Graczyk era, ripetiamo, di 12'45". Nencini radunava le forze amiche. L. Adriaenssens faceva altrettanto. Le tirate di Nencini mozzavano il fiato. Il gruppo si spaccava, e il suo ritardo diminuiva, di chilometro in chilometro: ad un'ora dal traguardo non era più che di 5'05". Adriaenssens aveva così salvato la maglia gialla, e Nencini la piazza buona. Non era, perciò, il caso di insistere, ancora. Dopo tutto, Graczyk il successo di tappa se lo meritava.

L, tuttavia, l'alto ritmo del gruppo, appuntito dall'impeto di Adriaenssens e Nencini, provocava l'allarme nella pattuglia di Graczyk, e lasciava per strada Van Est. Ma non era terminata la dura giornata di Graczyk, che credeva di poterla spuntare nella volata. Van Geneugden si era fatto trascinare, e, forse, non si sarebbe lanciato. L, invece, sì... Sulla pista di Bordeaux si assisteva al surplace di Graczyk, Beuffeuil e Van Geneugden, come se si trattasse di una finale per il campionato del mondo della velocità. Graczyk era stanco, quasi sfatto. E Van Geneugden lo batteva, lo beffava, tagliandogli il nastro con una mano alta. Bestemmie, lacrime, di Graczyk. E Van Geneugden allargava le braccia: voleva scusarsi, e dire che questo era il giuoco di squadra. Graczyk doveva protestare con Goddet, non con lui.

Fischi, in attesa del gruppo.

Il quale, gruppo, giungeva 1'32" dopo. Ed Adriaenssens andava subito da Nencini per dirgli grazie.

— «Non è niente, Jean».

— «Se avrai bisogno...».

— «D'accordo, se avrò bisogno verrò da te».

Niente di nuovo, dunque. Ed era naturale. Terminavano le tappe piatte oggi. E i favoriti già avevano il pensiero rivolto a domani. Se la sono presa comoda. Adriaenssens e Nencini hanno reagito soltanto quando il ritardo stava assumendo proporzioni clamorose. E, adesso, non è certo il salto in su di Graczyk che li preoccupa: a Popoff l'aria di montagna da spesso il capogiro. I favoriti hanno corso con risparmio di energie. Ne avranno bisogno domani, domani l'altro, domani l'altro ancora.

Il «Tour», infatti, è giunto ai piedi della montagna. I rincalzi, che hanno dato la vertigine alle corse piatte, entrano nei ranghi. Nencini e Riviere, dopo il fantastico attacco di Lorient, che li ha uniti contro Baldini ed Anglade, si preparano ai primi scontri diretti.

E gli altri (Adriaenssens, Graczyk, Junkermann, Anglade, Baldini) cercheranno di approfittare della situazione.

Attenzione però. Attenzione ai ragazzi di papà Pavesi, se saranno liberi di svolgere, almeno in parte, la propria corsa. Massignan smania.

E Battistini potrebbe essere, anche in montagna, la rivelazione del «Tour».

Basta così. La parola è, ora, ai fatti.

ATTILIO CAMORIANO

(Dal nostro inviato speciale)

BORDEAUX, 4 — *Abbiamo ancora negli occhi e nel cuore la meravigliosa visione dei tre atleti in maglia bianco rosso e verde che, trionfalmente, strecciano sul nastro del traguardo di Limoges, a conclusione di un'azione che è stata un capolavoro di tattica, di abilità e di forza.*

Defilippis, Battistini e Pambianco ci hanno davvero offerto uno spettacolo indimenticabile che più bello proprio non si poteva immaginare.

Defilippis ha accettato la [illegible] e responsabilità, e ha concluso in maniera magistrale l'attacco, anche perchè il campione [illegible] l'improvviso [illegible] nel «Tour» le virtù nuove della costanza e della tenacia e con devozione serve il gioco di squadra.

Ricordate Anversa? Defilippis protegge Battistini, frenando il recupero di Graczyk, Darrigade e Graf, così è sicuro che Graziano vincerà la tappa. E ventiquattro ore dopo, Battistini si ricorda del nobile gesto. Scatta sull'ultima rampa di Limoges, da la voce a Defilippis ed è la breve [illegible] fantastica. Nino passa, si afferma e Graziano lo accompagna, gli sorregge le spalle mentre Pambianco, un altro ragazzo d'oro, annulla i colpi di [illegible] dei rivali sorpresi, battuti, umiliati.

E poi l'applauso della folla, i fiori della vittoria, i complimenti di Goddet, il giro d'onore sulla pista, l'abbraccio commosso di Defilippis a Battistini e a Pambianco. Non basta, con le due corse di Anversa e Limoges gli uomini della squadra mettono in cassa 1.149.000 franchi. [illegible]

[illegible]

E dopo quasi un'ora di cammino dalla stretta del gruppo si svincolano Thielin, Le Menn e Berrendero e arrangiano di 45". E' il massimo perchè Adriaenssens decide di annullare anche il modesto attacco. Jean parte a caccia con Simpson, Andrews, Gouget, Groussard e Van Est. I favoriti che cosa fanno? Si lasciano prendere di sorpresa e perdono 1'05". La reazione è logica. Nencini e Riviere [illegible]

[illegible]

Che accadrà? I tecnici sono divisi: ci sono quelli che pensano di vedere già di scena i campioni, e ci sono quelli che non escludono dal gioco che vince i rincalzi, poichè tanto è il terreno piatto che precede l'arrampicata.

Vedremo.

L'unica cosa certa è che Massignan [illegible]

V. C.

La classifica a squadre

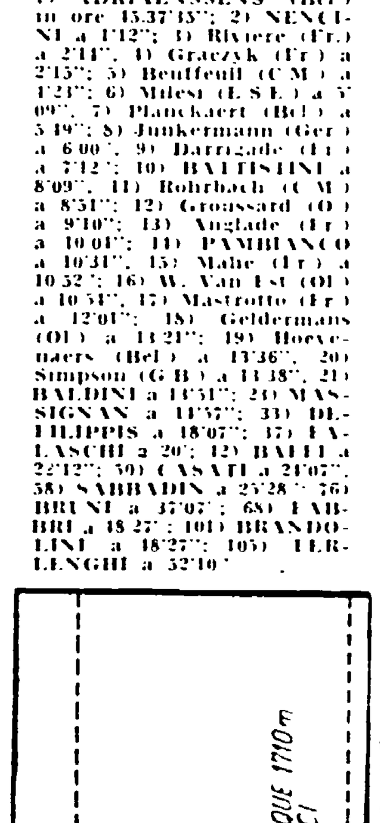
1) Francia 116.14'10"; 2) Italia a 19'06"; 3) Belgio a 21'57"; 4) Olanda a 1.00'49"; 5) Centre Midi a 1.01'01"; 6) Est Sud Est a 1.07'28"; 7) Paris Nord a 1.12'51"; 8) Ovest a 1.14'12"; 9) Spagna a 1.26'39"; 10) Germania a 1.31'31"; 11) Gran Bretagna a 1.31'41"; 12) Svizzera Lussemburgo a 1.45'18"; 13) Internazionale a 2.02'11".

L'ordine d'arrivo

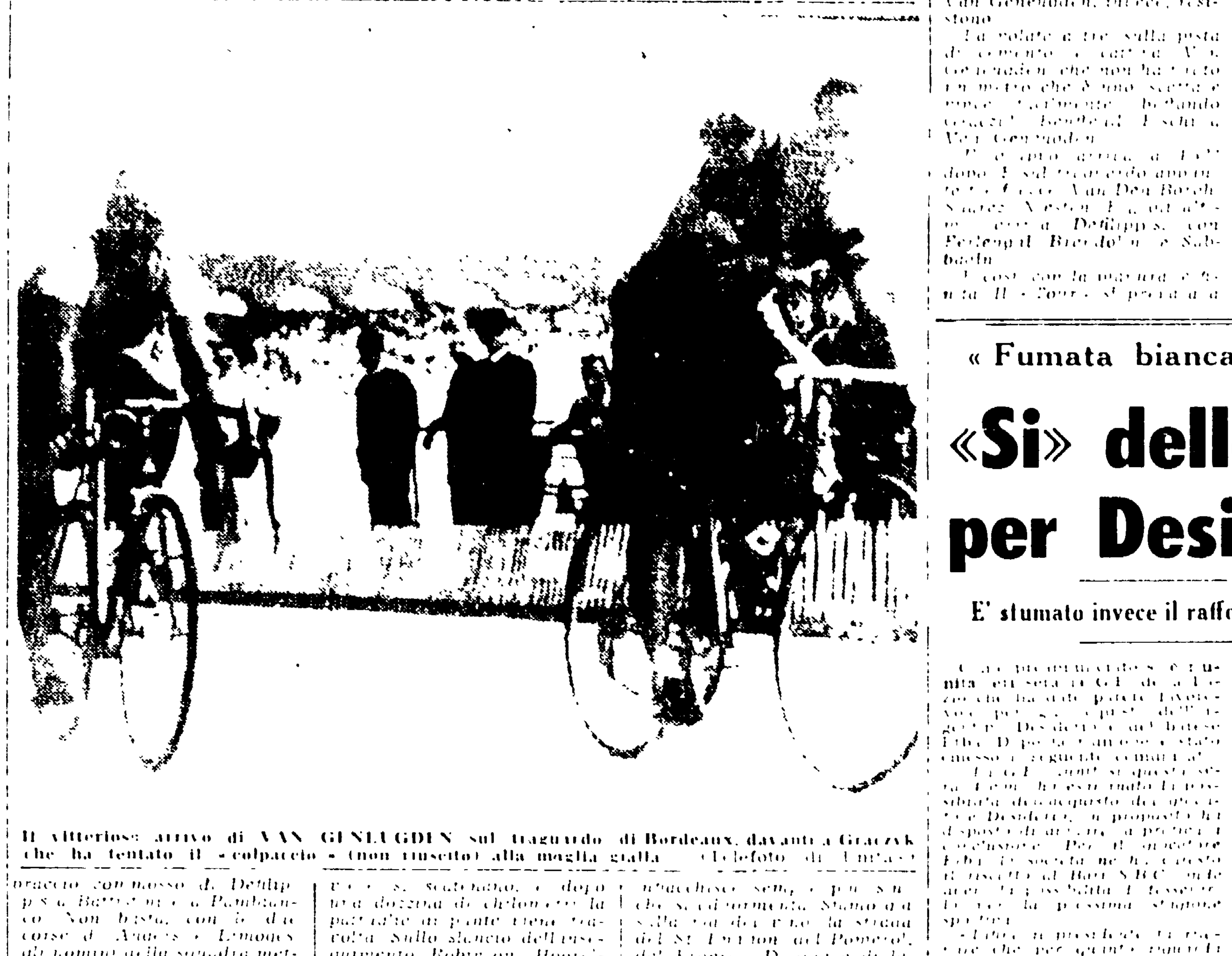
1) VAN GENEUGDEN (Bel) che copre il percorso della IX tappa, la Limoges-Bordeaux di km. 225, in ore 5 38'35" (con abbuono 5.37'35"); 2) Graczyk (Fr) 5.38'35" (con abbuono 5.38'05"); 3) Beuffeuil (C.M.); 4) Van Den Borgh (Ol) a 1'08; 5) Suarez (Sp) a 1'25"; 6) Nietsen (Ol) a 1'29"; 7) Darrigade (Fr) a 1'32"; 8) Jaroszewicz (Germ.); 9) Domeke (Germ.); 10) Gainche (Ovest); 11) Viot (P.N.); 12) Ruby (C.-M.); 13) Delberghe (Fr); 14) Van Aerde (Bel); 15) Blankart (Bel); 16) Kersten (Ol); 17) Reitz (Germ.); 18) Simpson (GB); 19) Gimmi (Svi-Luss); 20) Le Menn (C.-M.); 30) FABBRI; 31) NENCINI; 36) CASATI; 38) Riviere; 43) Adriaenssens; 45) BRUNI; 56) BALDINI; 58) MASSIGNAN; 62) BAFFI; 63) FALASCHI; 64) BATTISTINI; 69) PAMBIANCO, tutti col tempo di Darrigade; 79) FERLENGHI a 11'11"; 81) DEFILIPPIS; 84) BRANDOLINI; 106) SABBADIN, tutti col tempo di Ferlenghi.

La classifica

1) ADRIAENSSENS (Bel) in ore 45.37'35"; 2) NENCINI a 1'12"; 3) Riviere (Fr) a 2'11"; 4) Graczyk (Fr) a 2'15"; 5) Beuffeuil (C.M.) a 4'23"; 6) Milesi (L.S.E.) a 5'09"; 7) Planckaert (Bel) a 5'49"; 8) Junkermann (Ger) a 6'00"; 9) Darrigade (Fr) a 7'12"; 10) BATTISTINI a 8'09"; 11) Rohrbach (C.M.) a 8'51"; 12) Groussard (O) a 9'10"; 13) Anglade (Fr) a 10'01"; 14) PAMBIANCO a 10'31"; 15) Mahe (Fr) a 10'52"; 16) W. Van Est (Ol) a 10'54"; 17) Mastrotto (Fr) a 12'01"; 18) Geldermans (Ol) a 13'21"; 19) Hoevenaers (Bel) a 13'36"; 20) Simpson (G.B.) a 13'38"; 21) BALDINI a 13'51"; 24) MASSIGNAN a 13'57"; 33) DEFILIPPIS a 18'07"; 37) FALASCHI a 20'; 42) BAFFI a 22'12"; 50) CASATI a 24'07"; 58) SABBADIN a 25'28"; 76) BRUNI a 37'07"; 68) FABBRI a 18'27"; 101) BRANDOLINI a 18'27"; 105) FERLENGHI a 52'10".



Il grafico altimetrico della tappa odierna, la prima di montagna


Il vittorioso arrivo di VAN GENEUGDEN sul traguardo di Bordeaux, davanti a Graczyk che ha tentato il «colpaccio» (non riuscito) alla maglia gialla. (Telefoto di Unità)

All'ospedale di Alessandria a causa della caduta di Rho

Gismondi in fin di vita

ALESSANDRIA, 4 — Michele Gismondi è in fin di vita il generoso e valoroso corridore della «Carpano» già gregario e fedele amico di Coppi, si trova ricoverato da oggi pomeriggio allo ospedale di Alessandria a causa di un infarto da cui è stato colto mentre si trovava in convalescenza per le ferite riportate in una caduta sulla pista di Rho nello scorso giugno.

La caduta come si ricorderà gli aveva provocato una grave frattura cervicale per la quale Gismondi era stato ricoverato in ospedale dimesso ma impossibilitato a rispondere alla convocazione per il Tour. Gismondi, era tornato nella sua abitazione a Novi Ligure per trascorrere la convalescenza.

Ma quando sembrava ormai avviato a completa guarigione negli ultimi giorni Gismondi è stato colpito da due emboli e nelle prime ore di oggi pomeriggio è rimasto vittima di un terzo embolo. I medici curanti hanno ritenuto allora necessario farlo ricoverare d'urgenza allo ospedale di Alessandria ove Gismondi è stato subito sottoposto alle cure del caso ma le sue condizioni si sono andate aggravando tanto che il direttore dell'ospedale professor Manai ha ritenuto necessario di porre Gismondi sotto la tenda ad ossigeno e ha fatto cercare affannosamente i celebri professori Dogliotti e Villa di Torino per un consulto. Il prof. Manai ha dichiarato che le condizioni del corridore sono gravissime e che solo la sua forte fibra gli ha permesso finora di superare le numerose crisi da cui è stato colto.

Appena avvertiti delle condizioni del corridore sono accorsi al suo capezzale la signora Giulia Occhini, che si è intrattenuta lungamente al capezzale dell'infermo, e i dirigenti della Carpano. Accanto a Gismondi si trovano dal momento del ricovero la madre ed il padre. Più tardi è accorso anche Milano l'altro gregario di Coppi e fedele amico di Gismondi.

Alle 0.30 il prof. Manai ha comunicato che le condizioni di Michele Gismondi permangono gravissime ma stazionarie. La crisi che aveva colpito il corridore nelle ultime ore della serata pare sia superata. Il prof. Manai ha buoni motivi per sperare che Gismondi passerà la notte. Alle ore 1.30 a Torino è stato trovato il prof. Dogliotti, che immediatamente si è messo in contatto con il prof. Manai ed è partito alla volta di Alessandria. Il prof. Villa di Milano ha comunicato invece che partirà per Alessandria domani mattina.

Nella foto in alto una delle più recenti foto di GISMONDI

« Fumata bianca » a viale Rossini

«Si» della G.E. della Lazio per Desiderio e per Erba

E' sfumato invece il rafforzamento dirigenziale - Attesa per Lojacono alla Roma

[illegible]

Il primo turno selettivo dei P.O. della boxe

La classe grande assente sul ring del "Palasport,,

Il « solito » Benvenuti e Saraudi sono stati tra i pochi a dimostrare di possedere qualche idea e un po' d'esperienza - Per il resto buio pesto

[illegible]

ENRICO VENTURI

Il dettaglio tecnico

PESI MOSCA: Vacca b. Curcetti per intervento medico alla seconda ripresa, Franceschi b. Satta ai punti.

PESI GALLO: Zamparini b. Tocco ai punti, Zurlo b. Terreni ai punti.

PESI PIUMA: Mastellaro b. Linzalone ai punti, Musso b. Silanus ai punti.

PESI LEGGERI: Brandi b. Medda per k.o.t. alla seconda ripresa, Lo Popolo b. Sabri ai punti.

PESI WELTER LEGGERI: Cipriano b. Piazza ai punti, Brandi b. Orma per arresto del combattimento alla prima ripresa.

PESI WELTER: Benvenuti b. Rossi ai punti; Parmeggiani b. Magostino ai punti.

PESI WELTER PESANTI: Rossi b. Mazzinghi ai punti, Golfarini b. Galmozzi ai punti.

PESI MEDI: Napoleoni b. Pautasso ai punti, Truppi b. Tomassoni ai punti.

PESI MEDIO MASSIMI: Santandi b. Minarelli ai punti.

PESI MASSIMI: De Piccoli b. Turrini ai punti, Masteghin b. Penna ai punti.

Il Limonappia campione di seconda categoria

[illegible]

La Samp battuta a New York (4-0)

NEW YORK, 4 — La squadra di calcio del Bangu di Rio de Janeiro ha battuto oggi quella della Sampdoria per 4 a 0 [illegible]

Le quote del Totocalcio

La Direzione del Totocalcio comunica i risultati del concorso n. 41 del 3 luglio u.s.: montepremi lire 7.118.711.

I vincenti di prima categoria con punti tredici sono stati due e riceveranno ciascuno lire 18.287.000 circa.

I vincenti di seconda categoria con punti dodici sono stati 117 e incasseranno ciascuno lire 255.600 circa.

I due tredici sono stati totalizzati con schedine anonime uno a Torino con la scheda 101 11-10181, che ha totalizzato un 13 e tre 12 con scheda ottupla uno a Verona con la scheda 61 11-6510 che ha totalizzato un solo tredici su otto colonne.

NOTIZIARIO D'OLIMPIA

Nei giochi olimpici ciò che importa non è di vincere. Bensì lottare bene, con lealtà e con onesto cuore.
P. DE COUBERTIN

● A Monaco, i nuotatori della Repubblica Democratica Tedesca hanno vinto sette delle dodici gare della prima prova indicativa per la formazione della squadra unica tedesca per l'Olimpiade di Roma. Herhard Hetz (Germ. Occ.) ha stabilito il nuovo primato tedesco nei m. 1500 s. l. in 18'17"1

● L'Etiopia parteciperà ai Giochi Olimpici di Roma con una squadra di atletica che si misurerà nei 100, 200, 400, 1500, 10.000 metri e nella 4x100, una squadra ciclistica, e, forse con un gruppo di pugilatori compresi dalla categoria dei pesi mosca fino ai welter. Attualmente sono in corso ad Addis Abeba gli incontri eliminatori.

● Il Marocco invierà ai Giochi 62 atleti. La squadra marocchina sarà accompagnata dai principi Moulay Hassan e Moulay Abdallah.

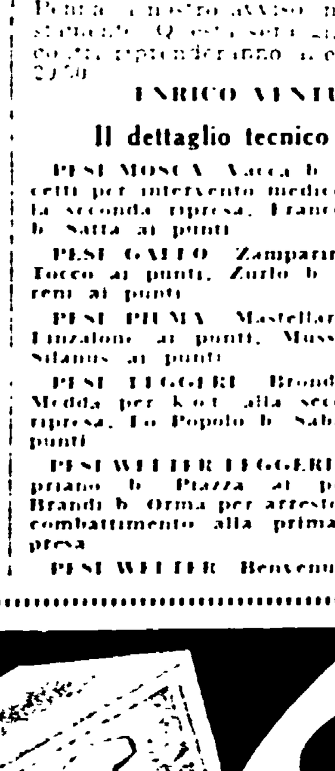
● Il Comitato Olimpico della Rhodesia ha nominato il primo dei tre soli atleti che invierà a Roma per i Giochi Olimpici, nelle specialità dell'atletica leggera: si tratta di Cyprian Tseriwa.

La Rhodesia sarà anche rappresentata da quattro pugilatori, da cinque nuotatori, da un lottatore e da un tiratore.

● A Pittsburgh (USA) Ronald Laird, del New York Pioneer Club, ha vinto la gara di marcia di 50 km., organizzata dalla National Amateur Athletic Union per la qualificazione per l'Olimpiade. Il tempo di Laird è stato di 4 ore 09'3".

● A Rostock la tedesca Gisela Birkemeyer ha corso i m. 80 hs. in 10"5 tempo che migliorerebbe di un decimo di secondo il primato ufficiale mondiale. Tale risultato però non verrà presentato all'omologazione perchè la gara è stata disputata con un vento favorevole di m. 5.25 al secondo.

ATTENZIONE!
chiedete al Vostro fornitore i tagliandi del valore di 1 punto che Vi saranno consegnati dietro acquisto di un pezzo di sapone da 400 gr. Raccogliendo detti tagliandi potrete ricevere i bellissimi doni, elencati nell'apposito catalogo.



asborno

è il sapone che rende di più!
MARTELLO il classico sapone da bucato
"ASBORNO" Saponerie Liguri S.p.A. Arquata Scrivia

IL CAMPIONE
di questa settimana: il Tour de France raccontato da Attilio Camoriano, Gigi Boccacini, Mario Fossati, Dario Bo... Zavoli, e illustrato dalle più belle foto.
Si vendono, si comprano corridori in corsa, di Mario Lanza.

IL CAMPIONE
Un servizio sui grandi del calcio mondiale a cura di Cesare Caudal: «I dieci migliori del mondo».
In aumento il tifo degli italiani di Martin.
Conclusione del referendum: «Tre volte Boniperti calciatore dell'anno».
Gli ungheresi della pallanuoto non ci fanno paura, di Danilo Moro.
Aldo Missaglia continua i suoi resoconti sul mercato calcistico di «A» e «B».

IL CAMPIONE
in vendita da lunedì
I giapponesi spaventano l'URSS di Luigi Reggi
I due titani si equivalgono, di Giorgio Bonomia
Devono incassare 70 milioni per la rivincita Loi-Ortiz, di Mario Mirani
Vittoria italiana nella corsa della verità a Monza, di Gianni Montani
Nell'attualità della domenica cronache di ciclismo - calcio - tennis - pugilato - automobilismo - ippica
Leggete

IL CAMPIONE
il settimanale a colori per la vostra biblioteca sportiva!